

Xylella, Di Gioia: Psr Puglia garanzia per gli olivicoltori»

41 Psr Puglia non darebbe attenzioni, azioni e risorse ai piccoli olivicoltori salentini colpiti da Xylella fastidiosa? Tutt' altro». Così l' assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo Di Gioia, e il direttore del Dipartimento regionale Agricoltura, Gianluca Nardone, re pl ic ano alla lettera dell' eurodeputato di Mdp Massimo Paolucci indirizzata ai commissari europei Vytenis Andriukaitis (Salute e **sicurezza alimentare**), Phil Hogan (Agricoltura e sviluppo rurale) e Kar menu Vella (Ambiente, affari marittimi e pesca). Missiva nella quale Paolucci sottolinea come la gran parte dei terreni agricoli colpiti dal batterio non appartengano ad aziende agricole, ma a piccoli proprietari terrieri che producono quantità di olio destinate all' autoconsumo, esclusi da qualsiasi forma di sostegno economiche «La programmazione regionale non ha dimenticato i soggetti per i quali renerevole Paolucci reclama giustamente attenzioni, azioni e risorse», ribattono invece Di Gioia e Nardone. «Il Psr Puglia ha dedicato, già all' atto della sua impostazione nel 2014, due specifici strumenti: la Misura 5.1, con la quale si finanziano interventi di difesa degli olivi monumentali (reti di protezione e potature straordinarie) e dei vivai, e delta Misura 5.2, con cui si sostengono coloro i cui olivi siano stud colpiti dal patrimonio danneggiato. Entrambe le misure (a totale carico pubblico) sono aperte a tutti gli olivicoltori, senza limiti dimensionali di accesso. Inoltre - proseguono - in tempi recentissimi, stata introdotta la Misura 4.1.c (dotazione finanziaria complessiva di 24 milioni di euro) con la quale si sostengono investimenti esclusivamente nelle imprese agricole ricadenti nella zana infetta dal batterio».

